



III DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

PRIMA LETTURA ([Is 61,1-2.10-11](#))

Gioisco pienamente nel Signore

Dal libro del profeta Isaia
Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con
l'unzione; mi ha mandato a portare il
lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei
prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia
del Signore.
Io gioisco pienamente nel
Signore, la mia anima esulta
nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle
vesti della salvezza,
mi ha avvolto con il mantello della
giustizia,
come uno sposo si mette il diadema
e come una sposa si adorna di gioielli.
Poiché, come la terra produce i suoi
germogli
e come un giardino fa germogliare i suoi
semi,
così il Signore Dio farà germogliare la
giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Lc 1](#))

Rit: *La mia anima esulta nel mio Dio.*

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio
salvatore, perché ha guardato l'umiltà
della sua serva. D'ora in poi tutte le
generazioni mi chiameranno beata.

SECONDA LETTURA ([1Ts 5,16-24](#))

*Spirito, anima e corpo si
conservino irreprensibili per la
venuta del Signore.*

Dalla prima lettera di san
Paolo apostolo ai Tessalonicési
Fratelli, siate sempre lieti,
pregate ininterrottamente, in
ogni cosa rendete grazie:
questa infatti è volontà di Dio
in Cristo Gesù verso di voi.

Non spegnete lo Spirito, non disprezzate
le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete
ciò che è buono. Astenetevi da ogni
specie di male.

Il Dio della pace vi santifichi
interamente, e tutta la vostra persona,
spirito, anima e corpo, si conservi
irreprensibile per la venuta del Signore
nostro Gesù Cristo. Degno di fede è
colui che vi chiama: egli farà tutto
questo!

Parola di Dio

Canto al Vangelo ([Is 61,1](#))

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il
lieto annuncio.

Alleluia.

VANGELO ([Gv 1,6-8.19-28](#))

*In mezzo a voi sta uno che voi non
conoscete.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di
lui.

Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla
luce.

Questa è la testimonianza di
Giovanni, quando i Giudei gli
inviarono da Gerusalemme sacerdoti
e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?».
Egli confessò e non negò. Confessò:
«Io non sono il Cristo». Allora gli
chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu
Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu
il profeta?». «No», rispose. Gli
dissero allora: «Chi sei? Perché
possiamo dare una risposta a coloro
che ci hanno mandato. Che cosa dici
di te stesso?». Rispose: «Io sono
voce di uno che grida nel deserto:
Rendete diritta la via del Signore,
come disse il profeta Isaia».
Quelli che erano stati inviati
venivano dai farisei. Essi lo
interrogarono e gli dissero: «Perché

dunque tu battezzzi, se non sei il
Cristo, né Elia, né il profeta?».
Giovanni rispose loro: «Io battezzo
nell'acqua. In mezzo a voi sta uno
che voi non conoscete, colui che
viene dopo di me: a lui io non sono
degnò di slegare il laccio del
sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là
del Giordano, dove Giovanni stava
battezzando.

Parola del Signore

